



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. TALO' Adalgisa

1926

n.a Brindisi 13/5/1936 (n. 495 P.I S.A)

Cgt. Baci Teodoro a Brindisi

il 21/12/1952 (n. 339 P.II S.A)

residente dalla nascita

3 P.zza G. Borsi

SF.12140

Fg. BARI Loredana

1962

n.a Brindisi 16/5/1962 (n. 768 P.I S.A)

Nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

21 APR. 1962 36

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

- 
- 1) Voglia l'On. Le Trib-unale dichiarare cessati gli effetti civile del matrimonio concordatario celebrato tra le parti in Brindisi il 22/10/72 autorizzando il competente Ufficiale dello Stato Civile a provvedere alla relativa autorizzazione ed ad ogni altro incumbente;
 - 2) Dichiarare che nulla é dovuto dal Bari alla Talò a titolo di alimenti visto che la stessa gode di indipendenza economica.
 - 3) Dichiarare che nulla é dovuto alla figlia Loredana a titolo di mantenimento essendo maggiorenne ed abile ad un proficuo lavoro;
 - 4) In subordine stabilire equamente un assegno provvisorio alla figlia Loredana fino a quando non lavorerà a contrarrà matrimonio;
 - 5) Autorizzare l'Ente Autonomo Case Popolari ad intestare ad Aldagisa Talò l'alloggio coniugale attualmente intestato a Bari Teodoro, il quale lo cede benevolmente alla moglie con tutti i mobili ivi esistenti;
 - 6) Revocare l'ordinanza presidenziale di assegno provvisorio;
 - 7 Dichiarare compensate le spese.

Il Procuratore della convenuta concludeva:

- 1) Dichiararsi la cessazione degli effetti civili del matrimonio in oggetto;

- 2) Dichiararsi obbligato e condannarsi il Bari Teodoro al pagamento della somma di lire 150.000 mensili o a quella somma che secondo equità sono ritenute eque in favore della signora Adalgisa Talò a titolo di alimenti e di indennizzo anche per il mantenimento della figlia Loredana gravemente ammalata;
- 3) Compensare le spese tra le parti.

Il P. M. conclude per l'accoglimento delle domande.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con sentenza del 31/5/78, il Tribunale di Brindisi pronunciava senza addebito di colpa ad alcuno, la separazione personale tra Talò Adalgisa e Bari Teodoro in seguito ad istanza della prima.

Decorsi i termini di legge iniziati il 30/3/72 (data della comparizione delle parti davanti al Presidente del Tribunale), non essendovi stato alcun riavvicinamento tra le parti il Bari promuoveva con ricorso del 27/12/78 giudizio innanzi a questo Tribunale per conseguire la declaratoria di cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario contratto con la Talò Adalgisa il 27/12/52.

In sede di comparizione dei coniugi per il tentativo di conciliazione (rimasto infruttuoso) il Presidente del Tribunale stabiliva un assegno provvisorio nella misura di lire 100 mila a carico del Bari per il



mantenimento della figlia allora minore Loredana che restava affidata alla madre e che nelle more dell'istruttoria raggiungeva la maggiore età.

Acquisite agli atti le dichiarazioni dai datori di lavoro delle parti in ordine alle retribuzioni alle stesse corrisposte venivano precisate le conclusioni definitive nei termini riportati in epigrafe sulle quali la decisione della causa veniva riservata all'udienza collegiale del 1/12/80.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda - é ad avviso del Collegio- fondata.

Invero, dalla data di comparizione dei coniugi davanti al Presidente del Tribunale (udienza del 30/3/72), nel corso del giudizio di separazione personale intentato dalla Talò Adalgisa sono decorsi oltre sei anni dall'inizio del procedimento per cessazione degli effetti civili del matrimonio instaurato dal Bari Teodoro con ricorso del 27/12/78.

Ricorrono, pertanto, tutte le condizioni dell'azione previste dalla legge 1/12/70, n. 898.

Giova in proposito rilevare che la sentenza di separazione é stata pronunciata il 31/5/78 e che durante il corso dei due giudizi non vi é stata alcuna conciliazione e riavvicinamento tra i due coniugi.

Tra le due parti in causa, quindi, é venuta a cessare



ne materiale e spirituale che costituisce l'elemento essenziale di ogni matrimonio.

La situazione determinatasi e consolidatasi durante un lungo arco di tempo impedisce la ricostituzione dell'originario consorzio coniugale ormai irrimediabilmente disgregato e non suscettibile di ricomposizione essendo venuto meno ogni rapporto affettivo tra i due protagonisti della attuale vicenda processuale.

Le considerazioni che precedono impongono l'accoglimento della domanda e la declaratoria di cessazione degli effetti civili del matrimonio di cui si discute. Per quanto concerne la concessione e la determinazione dell'assegno di divorzio richiesto dalla moglie occorre tener presente i tre criteri posti a fondamento di esso dell'art. 5 della legge n. 898 del 1970: il criterio assistenziale che fa leva sulle rispettive condizioni economiche dei coniugi, il criterio risarcitorio che valorizza le ragioni della decisione ed il criterio compensativo che si riferisce al contributo personale dato da ciascun coniuge alla conduzione della famiglia.

Nella specie in esame, dalla documentazione acquisita agli atti si desume che entrambi i coniugi lavorano ^{produttivamente} pacificamente percependo il Bari lire

613 mila delle quali lire 100 mila per indennità speciale quando é in trasferta, per cui lo stipendio fisso é di lire 513 mila, mentre la Talò percepisce lire 440 mila al mese.

Le condizioni economiche dei due coniugi sono pertanto, pressoché equivalenti.

Circa il secondo criterio é doveroso porre in evidenza che dalla sentenza di separazione emerge che il fallimento del matrimonio non é stato addebitato ad alcuna delle parti.

E' altrettanto doveroso però aggiungere che alla Talò é stato accollato l'onere dello allevamento, dell'educazione e dell'istruzione delle due figlie allora minorenne. Delle due una si é sposata e l'altra ^{che} ha da poco superato i 18 anni, vive tutt'ora con la madre ed é affetta (come risulta dalla certificazione medica in atti) da una forma tumorale.

In sede di comparizione delle parti il Presidente del Tribunale stabiliva un assegno alimentare provvisorio nella misura di lire 100 mila a carico del Bari per il mantenimento della figlia minore Loredana che restava affidata alla madre.

Pur avendo la suddetta Loredana nelle more dell'istruttoria raggiunto la maggiore età non ritiene il Tribunale di sopprimere la corresponsione dell'assegno in

parola. Il SC, infatti, ha statuito che "l'assegno

di mantenimento da corrispondere al co-niuge al qua-
le siano affidati i figli, nasce da un credito iure

proprio del coniuge affidatario che va considerato

in modo unitario al fine di soddisfare le esigenze

della vita comune: tale credito non subisce modifi-

cazioni soggettive o quantitative per il fatto che,

quel figlio abbia raggiunto la maggiore età fino a

che l'obbligato non dimostri che lo stesso abbia

raggiunto una propria autonomia ed indipendenza eco-

nomica, ovvero, in caso contrario, sia responsabile

della relativa situazione "(Cass. 18/7/78 n. 3585).

Alla luce dei suddetti principi, non essendo stata

fornita la prova che la Bari Loidana sia nel frat-

tempo divenuta autosufficiente sotto il profilo eco-

nomico, è poiché anzi risulta che la medesima è in-

ferma e bisognosa di cure, continua a permanere l'ob-

bligo del padre di contribuire al suo mantenimento

almeno nella misura già stabilita nel provvedimento

presidenziale.

La specifica richiesta delle parti è tenuto conto

dell'esito complessivo del giudizio le spese proces-

suali vanno interamente compensate.

P . Q . M .

Il Tribunale, ogni contraria istanza eccezione e de-

duzione disattesa, definitivamente pronunciando sull-la domanda proposta dal Bari Teodoro nei confronti di Talò Adalgisa per la causale di cui in narrativa, così provvede:

1) Dichiarare cessati gli effetti civili del matrimonio concordatario celebrato tra le parti in Brindisi il 22/10/1952;

2) Ordina all'Ufficiale dello Stato Civile di Brindisi di procedere all'annotazione della presente sentenza;

3) Condanna Bari Teodoro a corrispondere alla moglie Talò Adalgisa un assegno di 100 mila nei primi 5 giorni di ogni mese;

4) Dichiarare interamente compensate tra le parti le spese del presente giudizio.

Così deciso in Brindisi, nella Camera di Consiglio della Prima Sezione del Tribunale dai sottoscritti Magistrati il 15/12/1980.

Il Giudice est.

Il Presidente

Ugo Borsini

Stefano

(Giuseppe Colletta)

IN PRESENZA DI SEGRETO DI CANCELLERIA

Colletta

DEPOSITATO N. CN CANCELLERIA
OGGI 17 GEN 1981

IL DIRETTORE DI SEGRETO DI CANCELLERIA
(G. COLLETTA)

Colletta



Mel. H
n° 156
26

<i>1101</i>	<i>20000</i>
<i>1611</i>	<i>15000</i>
<i>1641</i>	<i>500</i>
<i>1661</i>	<i>8100</i>
	<i>37600</i>

3

Espresso 37600 lire

156

H



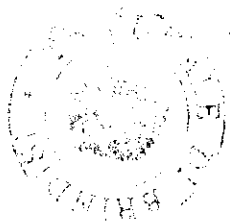
IL DIRETTORE DI SEGRETO DI CANCELLERIA
(Giuseppe Colletta)

TRIBUNALE DI BRINDISI

Copia autentica dell'originale esistente
nei la Cancelleria
che si rilascia all' Avv. Graziano
per uso consentito dalla legge
Brindisi 10-2-1881

Il Cancelliere

[Signature]



Brindisi 17 febbraio 1881

Ad intanto d'ora sopra l'ufficio l'archivio
Liberia del avv. G. Lapenna, presidente giudice
tribunale di Tolo Avogadro, metti sempre il
copia e un Avv. G. Lapenna -
dell'archivio cancelleria

RODOLFO LEO
NOTAIO PUBBLICO
NEL TRIBUNALE DI BRINDISI
[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo0oo-----

PROT. N° 499

Brindisi, li 13 GEN. 1984

SERVIZIO AA.LL.
E UTENZA.=

Raccomandata a.r.

- Sig. Salvo Rinaldi
Via G. Matteotti 1 - Rott. 5/CEP - ex INCIS - int. 3
Brindisi

In allegato alla presente si trasmette copia della convenzione,
a suo tempo stipulata con questo Istituto.



IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

Michele Narcisi

GR/pe/

GR

n° 2 copie

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VERBALE N.2/81

Il giorno sei maggio 1981, alle ore 10,30 presso la sede dell'Istituto, si è riunita la Commissione Utenza composta dai Sigg.ri:

Michela Narcisi	-	Presidente dell'I.A.C.P.
Angelo Landella	-	Consigliere Amm/ne IACP
Elio Milani	-	" " "
Umberto Cavaliere	-	" " "

Sono presenti ai lavori, l'Ing. Antonio Longo, Coordinatore Generale dell'Istituto in qualità di assistente ai lavori; l'avv. Liborio Graziuso, coordinatore del servizio AA.LL. e Utenza, in qualità di segretario della Commissione ed il Dr. Franco Stasi, in qualità di responsabile del servizio anagrafe utenza.-

Constatata la validità della seduta per la presenza di tutti i componenti della Commissione, il Presidente passa alla lettura dell'ordine del giorno il quale prevede:

- 1) Esame istanze cambi intestazione alloggi.-
- 2) Canone sociale - Esame istanze -

Esaminate le istanze iscritte al 1° punto all'ordine del giorno la Commissione decide di concedere

- X 1) T/LO' Adalgisa per l'alloggio ex INCIS, sito in Brindisi alla Piazza G.Borsi; 1/3, già intestato al coniuge Bari Teodoro, in virtù della sentenza di divorzio intervenuta tra i coniugi divenuta esecutiva in data 18/3/1981.-
- X 2) ORTENZIA Anna per l'alloggio sito in Ceglie Messapico alla Via Bari, sc/C/6, già intestato al coniuge Nigro Rocco (deceduto).-

La Commissione, quindi, passa al vaglio delle istanze relative all'applicazione del canone sociale e lo approva secondo le indicazioni contenute negli elenchi che allegati al presente verbale ne formano parte integrante ed indiscindibile.-

Tutte le istanze presentate sono state confrontate - laddove si è reso possibile - con le situazioni precedenti; alcune sottoposte a necessari approfondimenti da parte dell'Ufficio Anagrafe dell'Utenza.-

Ad una valutazione diversa dalla originaria sono state, infine, ricondotte le istanze dei Sigg.ri: Marulli Salvatore, Fusco Antonio, De Gaetano Cosimo e Destino Mario, soci dipendenti della cooperativa a.r.l. di produzione e lavoro "Amm.C.Bergamini" per le ragioni rappresentate dai ricorrenti e che la Commissione ha ritenuto valide.-

Le modificazioni così intervenute nella richiesta

nazione dei canoni di locazione hanno decorrenza dal
1/1/1981.-

Del che si è redatto il presente verbale che, let-
to e confermato, viene sottoscritto.-

Ufficiale di Pubblica Istruzione -
Enzo Lillo
Indirizzo: Canale
di Condelle

COGNOME E NOME	V I A	LOTTO	SCALA	INT.	C O M U N E	
1) LANZILLOTTI ALGIMIRO	V. Veneto		A	1	CAROVIGNO	Conferma
2) FAGGIANO P'ASQUA	Manzoni, 48				CEGLIE MESSAPICO	Riduzione 25%
3) ORTENZI ANNA	Ancona,		U	6	CEGLIE MESSAPICO	Riduzione minima
4) CHIONNA COSIMO D.	Carbone		U	5	LATIANO	Riduzione 25%
5) LAVINO BRUNO	Udine				MESAGNE	Riduzione minima
6) VIDALMA FRANCESCO	D. Chiesa				MESAGNE	Riduzione minima
7) D'AMURI COSIMO	UDINE				MESAGNE	Riduzione minima
8) MALAGNINO Marino	Udine				MESAGNE	Riduzione minima
9) CICCARONE ANNA	Gramsci, 9			3	OSTUNI	Riduzione minima
10)						
11)						
12)						
13)						
14)						
15)						
16)						
17)						
18)						
19)						
20)						
21)						
22)						
23)						
24)						
25)						
26)						
27)						
28)						
29)						
30)						
31)						
32)						
33)						
34)						
35)						
36)						
37)						
38)						
39)						
40)						
41)						
42)						
43)						
44)						
45)						
46)						
47)						
48)						
49)						
50)						

	COGNOME E NOME	V I A	LOTTO	SCALA	INT.	COMUNE	
1°)	DI GIULIO RUBINO ANGELO	Piazza Morandi, 3			6	BRINDISI	Riduzione 25%
2°)	D'AMORE ANTONIO	Mafai	56	F	7	"	Riduzione minima
3°)	PETRUGNO ANTONIO	Modigliani, 2			4	"	Riduzione 25%
4°)	FIORE GIOVANNI	Modigliani, 2				"	Riduzione 25%
5°)	GUARINI ANGELO	L. Nievo, 6			3	"	Riduzione minima
6°)	ROVE ANNA	G. Papini,		A	1	"	Riduzione minima
7°)	DE VIRGILIO ANTONIO	Piazza Stano, 8			4	"	Riduzione 25%
8°)	SANBADI SALVATORE	Piazza Stano,				"	Riduzione 25%
9°)	SERAFINI DAMIANO	A. Soldati, 2			1	"	Riduzione minima
10°)	MASTROGIACOMO NICOLA	A. Sardelli, 2			5	"	Riduzione minima
11°)	CAVALDO FELICE	Torretta, 29		A	1	"	Riduzione minima
12°)	IULIANI TEODORA	Toscana, 18				"	Riduzione minima
13°)	MARULLI SALVATORE	Zandomeneghi, 16				"	Riduzione minima
14°)	FUSCO ANTONIO	Zandomeneghi, 15				"	Riduzione minima
15°)	OSTUNI NATALE	Zandomeneghi, 10				"	Riduzione 25%
16°)							
17°)							
18°)							
19°)							
20°)							

	COGNOME E NOME		V I A	LOTTO	SCALA	LIT.	CONTINUI	
1°)	SALERNO	MICHELE	PIAZZA BOLDINI		C	3	BRINDISI	Riduzione 25%
2°)	CAVALIERE	MICHELE	Buonarroti, 19				"	Riduzione 25%
3°)	BRESCIA	EVA	Piazza Botticelli		E	7	"	Riduzione 25%
4°)	MINELLI	ANTONIO	Caravaggio, 6				"	Riduzione Minima
5°)	INGROSSO	MICHELE	F. Carena, 4				"	Riduzione 25%
6°)	DE GAETANO	COSIMO	L. Da Vinci, 2				"	Riduzione Minima
7°)	LAFUENTI	ANTONIA	G. De Iacobis, 1/3				"	Riduzione minima
8°)	NISSERI	PASQUALE	Egnazia, 84		C	7	"	Conferma
9°)	GALLUZZO	PIETRO	piazza Favaretto, 26				"	Riduzione 25%
10°)	MARRA	ANTONIO	Piazza Giotto, 1			3	"	Riduzione 25%
11°)	GUIDA	MARIO	De Ferraris, 5				"	Conferma
12°)	CAIRO	COSIMO	Bombardia, 3				"	Conferma
13°)	ESPOSITO	LUCIA	Locchi, 11		D	4	"	Riduzione minima
14°)	RILLO	DONATO	Locchi, 6				"	Riduzione minima
15°)	PANZERA	GINO	Lucrezio, 1		A	6	"	Conferma
16°)	FLORA	GRAZIA Ved. Minoia	Lucrezio, 3				"	Riduzione minima
17°)	BERGIO	IDA	Locchi, 3/2				"	Riduzione minima
18°)	DESTINO	MARIO	A. Martini	57	C	2	"	Riduzione minima
19°)	CONTARDI	GIOVANNI	A. Martini		A	6	"	Riduzione minima
20°)	EUFONIA	FRANCESCO	M. Masini				"	Riduzione 25%

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 4239

Brindisi, li

13 MAG. 1983

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig. Calò Adelgisa

Via G. Pascoli - 4015/CEP - int. 3
ex INEIS Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi - Canone intersezione contratto

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di va
ni utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali .

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via
Casimiro, n.27, alle ore 10 del giorno subito insieme al co=
niuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fi=
scale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'alle=
gato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 80.868
come appresso dovuto:

- | | |
|---|------------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi dal <u> </u> al <u> </u> | |
| £. <u> </u> x vani <u> </u> | £. <u>17.556</u> |
| 2) - Canone consumo acqua e fogna | £. <u>3.200</u> |
| 3) - Contributo spese illuminazione scale | £. <u> </u> |
| 4) - Canone mensile per funzionamento impianto di bruciato=
re autoclave, salvo conguaglio | £. <u> </u> |
| TOTALE FITTO £. <u>20.756</u> | |
| 5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | £. <u>35.112</u> |
| 6) - Spese contrattuali | £. <u>25.000</u> |
| TOTALE GENERALE £. <u>80.868</u> | |
| 7) - Mensilità arretrate dal <u> </u> al <u> </u> | £. <u> </u> |
| TOTALE £. <u> </u> | |

Il canone decorre dal mese di , essendo tutti gli im=
pianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si inten=
de in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione
in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli at=
ti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo,
ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata
nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michèle NARCISI)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici.

CERTIFICA CHE:

OP. TALO' Adalgisa

1936

n.a. Brindisi 13/5/1936 (n.495 P.I S.A)

Cat. Bari Teodoro a Brindisi

11 21/12/1952 (n.339 P.II S.A)

residente dalla nascita

3 P.zza G. Bardi

SF.12140

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

21 APR. 1953

P. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



